



**SCUOLA PARITARIA CAMPOSTRINI
SECONDARIA DI II GRADO**

LICEO MUSICALE

PERCORSI DISCIPLINARI CLASSE 1°, sez. A

Anno scolastico 2018 - 2019

ITALIANO

Presentazione del percorso di *italiano* della durata di 132 ore

Disciplina del presente anno

- *Inizio*: valutazione della situazione iniziale della classe per mezzo della somministrazione di un test di ingresso e della produzione di testi scritti. Indagine sulle abitudini e i gusti degli alunni per quanto riguarda la lettura e la fruizione di altre forme narrative.
- *Punti nodali*: introduzione e analisi degli elementi principali che costituiscono la comunicazione. Ripasso e studio di conoscenze grammaticali e morfosintattiche. Studio e ampliamento del lessico come sistema regolato e come strumentazione espressiva. Esercitazioni alla produzione di testi scritti e esposizioni orali. Studio delle principali caratteristiche della narrazione e degli elementi fondamentali della narratologia. Lettura di testi narrativi e argomentativi in classe, cui si applicheranno di volta in volta diversi strumenti di analisi testuale. Produzione di testi condizionati da vincoli formali, il cui studio è stato affrontato in classe. Introduzione alla nozione di genere letterario e di letteratura di genere. Studio delle caratteristiche del genere epico, con lettura e analisi di brani tratti da poemi epici pre-omerici e dai poemi omerici.
- *Conclusioni*: affinamento e auto-correzione dei materiali prodotti durante le esercitazioni scritte e orali in classe. Esposizione di presentazioni orali prodotte dagli alunni.

Obiettivo generale: consolidare le capacità linguistiche espressive orali e scritte, rafforzare le competenze lessicali e morfosintattiche, favorire lo sviluppo delle capacità argomentative, e formare dei lettori consapevoli, munendoli di strumenti di analisi linguistica e testuale e ampliando le loro capacità interpretative. Promuovere un uso linguistico efficace e corretto, affiancato da una riflessione sulla lingua orientata al miglioramento della coesione morfosintattica e della coerenza logico-argomentativa del discorso. Leggere in maniera consapevole un testo narrativo, e riconoscerne le caratteristiche stilistiche, narratologiche e di genere. Cominciare a interrogarsi sugli effetti che tali caratteristiche hanno sulla ricezione del testo, riflettendo sulla natura della narrazione e dei diversi tipi di testi narrativi, anche non letterari. Imparare a scrivere dei testi narrativi, espositivi o argomentativi che rispettino determinati vincoli formali. Ragionare sul funzionamento, le finalità e l'efficacia comunicativa di testi scritti e orali, analizzandone gli elementi costitutivi e caratterizzanti. Analizzare un testo, riconoscendo gli elementi linguistici e testuali che lo compongono e le funzioni che svolgono.

Metodologie adottate: lezione frontale, lezione dialogata, brainstorming, laboratorio di scrittura e di esposizione orale, attività di ricerca e approfondimento, visione di materiali didattici multimediali.

Sussidi e strumenti utilizzati: libri di testo, testi forniti in fotocopia, dizionari, immagini e materiale audio-visivo.

Modalità di valutazione degli apprendimenti: interrogazioni orali, temi di italiano, produzione di testi scritti, esposizione orale di ricerche o approfondimenti condotti dall'alunno.

Insegnante Samira Stephan

STORIA E GEOGRAFIA

Presentazione del percorso di *storia e geografia* della durata di 99 ore

Disciplina del presente anno

- *Inizio*: introduzione al concetto di storia e preistoria, studio dei diversi tipi di fonti storiche e della loro interpretazione
- *Punti nodali*
 - *Storia*: l'evoluzione della specie umana, la preistoria dal Paleolitico all'Età dei metalli, le civiltà mesopotamiche, l'antico Egitto e le civiltà del Mediterraneo, origini e sviluppo della civiltà greca, storia di Roma dalla fondazione alla crisi della Repubblica.
 - *Geografia*: il pianeta come ecosistema, studio dei climi e del cambiamento climatico, produzione energetica e risorse naturali, l'inquinamento e i suoi effetti, crescita demografica e migrazioni, le risorse alimentari
- *Conclusione*: ripasso degli argomenti, esercitazioni in classe di lettura di fonti storiche e sussidi geografici (carte tematiche, grafici), cenni sulla fine della Repubblica romana e l'inizio dell'impero.

Obiettivo generale: introdurre gli alunni alle specificità e alle metodologie dello studio della storia e dei fenomeni storici. Affrontare lo studio della prima formazione e diffusione di istituzioni e strumenti quali l'agricoltura, la scrittura, le leggi scritte, la moneta, etc. che si prestano ad un ragionamento più ampio sull'attualità e i fenomeni di lunga durata. Conoscere le prime civiltà mediterranee e la classicità greca e romana, ragionando sul loro riconoscimento come momento fondativo della cultura successiva e presente. Favorire la capacità di estrapolare e adattare conoscenze e competenze acquisite nello studio di discipline diverse. Favorire l'acquisizione di un metodo di studio efficace e autonomo, e consolidare le capacità espressive e argomentative e la chiarezza nell'esposizione di informazioni e ragionamenti.

Metodologie adottate: lezione frontale, lezione dialogata, brainstorming, attività di ricerca guidata, visione di materiali didattici multimediali.

Sussidi e strumenti utilizzati: libri di testo, carte geografiche, storiche e tematiche, grafici e rappresentazioni grafiche di informazioni, linee del tempo, immagini e materiale audio-visivo.

Modalità di valutazione degli apprendimenti: interrogazioni orali, verifiche, produzione e esposizione di ricerche condotte dagli alunni.

Insegnante Samira Stephan

INGLESE

Presentazione del percorso di *inglese* della durata di 96 ore

Disciplina del presente anno

- *Inizio*: approccio alla lingua inglese in maniera graduale, ma completa.
- *Punti nodali*: comprendere e saper analizzare le peculiarità linguistiche. Essere in grado di interagire con la classe autonomamente.
- *Conclusione*: sicurezza nell'espressione orale e scritta.

Obiettivo generale: acquisizione di un livello grammaticale e linguistico che permetta la comprensione della lingua e l'espressione della stessa.

Insegnare i fondamenti base della lingua inglese, trasmettendo agli studenti le principali abilità da sviluppare per avvicinarsi in maniera corretta, autonoma e proattiva allo studio dell'inglese. Sarà tenuta in considerazione la partecipazione attiva dello studente. Il docente si impegnerà a rendere gli studenti capaci di proporsi agli altri e di conoscere la lingua in tutte le sue sfaccettature. Il docente trasmetterà un messaggio forte sull'importanza della conoscenza delle lingue straniere.

Metodologie adottate: approccio comunicativo. Spiegazione, esercitazione e discussione in classe. Lettura. Conversazione. Interazione fra studenti.

Sussidi e strumenti utilizzati: supporti audio, dettati, traduzione dall'Italiano e viceversa. Fornitura di tracce che l'alunno dovrà poi rielaborare e sviluppare autonomamente.

Modalità di valutazione degli apprendimenti: verifiche scritte e orali.

Insegnante Irene Gisaldi

MATEMATICA

Presentazione del percorso di *matematica* della durata di 99 ore

Disciplina del presente anno

- *Inizio*: Indicazioni generali sul metodo di studio e sull'approccio alla materia. Test senza valutazione per la verifica delle competenze d'accesso degli studenti.
- *Punti nodali*
 - *Aritmetica e algebra*: calcolo numerico, calcolo letterale, equazioni.
 - *Geometria*: nozioni di base della geometria, piano euclideo, criteri di congruenza, rette nel piano e quadrilateri.
 - *Dati e previsioni*: introduzione alla statistica, con particolare riferimento al ruolo della modellazione matematica nell'analisi dei processi sociali.
 - *Elementi di informatica*: introduzione all'uso dei principali software di elaborazione e rappresentazione dei dati.
- *Conclusione*: Ripasso generale dei contenuti fondamentali.

Obiettivo generale: Il percorso didattico ha l'obiettivo di rendere lo studente capace di acquisire e dominare i procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizione, dimostrazione, generalizzazione), di conoscere le metodologie di base per la costruzione di semplici modelli matematici nell'ambito dell'algebra e della geometria. Lo studente quindi conoscerà le metodologie elementari per la costruzione di modelli matematici in casi semplici ma istruttivi, e saprà utilizzare strumenti informatici di rappresentazione geometrica e di calcolo. La competenza matematica non si esaurisce nel sapere disciplinare ma consiste nell'abilità di saper individuare ed utilizzare le procedure imparate nei diversi contesti del mondo contemporaneo.

Metodologie adottate: lezione frontale, lezione interagita, esercitazioni individuali e/o a gruppo, problem solving, con eventuale utilizzo di supporti informatici.

Sussidi e strumenti utilizzati: libro di testo "La matematica a colori", edizione azzurra per il primo biennio, autore Leonardo Sasso, lavagna, strumenti per il disegno tecnico. Inoltre è previsto l'uso di dispense scritte e rilasciate dalla docente per le esercitazioni sia in classe che in aula o per schemi riassuntivi.

Modalità di valutazione degli apprendimenti: prove orali, prove scritte.

Insegnante Melissa Rizzotto

SCIENZE NATURALI

Presentazione del percorso di *scienze naturali* della durata di 66 ore

Disciplina del presente anno

- *Inizio*: presentazione generale delle macro aree di studio e indicazioni sul metodo di studio.
- *Punti nodali*: il metodo scientifico. Il Sistema Internazionale e la notazione scientifica. La materia: struttura e trasformazioni. La terra nell'Universo (l'Universo, il Sistema Solare e la Terra). L' Atmosfera. L' Idrosfera. La Geosfera e la Geodinamica: minerali, rocce e terremoti, l'interno della terra e la tettonica delle placche. Cenni sulla storia della Terra.
- *Conclusione*: verifica degli apprendimenti.

Obiettivo generale: saper cogliere semplici relazioni di causa-effetto, acquisizione delle conoscenze specifiche della disciplina, saper collegare le conoscenze apprese, saper formulare ipotesi di soluzione o di spiegazione di un fenomeno, saper utilizzare un linguaggio specifico ed appropriato.

Metodologie adottate: lezione frontale, lezione multimediale, lezione dialogata, discussione in classe di temi trattati.

Sussidi e strumenti utilizzati: libro di testo, power point, immagini e video, grafici, dispense e fotocopie fornite dalla docente.

Modalità di valutazione degli apprendimenti: verifiche scritte, interrogazioni orali, esercitazioni.

Insegnante Alessandra Brogna

STORIA DELL'ARTE

Presentazione del percorso di *storia dell'arte* della durata di 66 ore

Disciplina del presente anno

- *Inizio*: introduzione alla storia dell'arte.
- *Punti nodali*: studio della storia dell'arte dalle sue origini all'arte cristiano-bizantina: arte preistorica, arte mesopotamica, arte egizia, arte cretese e micenea, arte greca, arte etrusca, arte romana, arte paleocristiana e bizantina; lettura e comprensione delle opere d'arte. Tra i contenuti fondamentali le Indicazioni nazionali segnalano: "l'arte greca, scegliendo opere esemplari dei diversi periodi, al fine di illustrare una concezione estetica che è alla radice dell'arte occidentale; lo stretto legame con la dimensione politica dell'arte e dell'architettura a Roma; la prima arte cristiana e la dimensione simbolica delle immagini".
- *Conclusione*: ripasso del programma svolto.

Obiettivo generale: capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico; saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati; essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.

Metodologie adottate: lezione frontale e dialogata; lezione laboratoriale; ricerca operativa.

Sussidi e strumenti utilizzati: libri di testo, fotocopie, immagini e fotografie, presentazione argomenti con slide, utilizzo di supporti multimediali.

Modalità di valutazione degli apprendimenti: verifiche scritte e orali, compiti assegnati per casa, ricerche e lavori di gruppo, partecipazione attiva in classe, collaborazione tra compagni.

Insegnante Alessandro Del Zotto

SCIENZE MOTORIE

Presentazione del percorso di *scienze motorie e sportive* della durata di 66 ore

Disciplina del presente anno

- *Inizio*: attività di ambientamento e osservazione della classe, caratterizzate da una forte attenzione ai singoli individui e alle loro peculiarità in modo da poter comprendere i bisogni di ogni studente e strutturare un percorso il più adatto possibile alla situazione particolare della classe.
- *Punti nodali*: attività motorie regolari che mirino alla conoscenza e alla padronanza del proprio corpo e della propria evoluzione. Riflessione e discussione sull'importanza di assumere uno stile di vita sano anche al di fuori del contesto scolastico.
- *Conclusione*: attività di ripasso del percorso svolto durante l'anno scolastico attraverso l'organizzazione di un progetto sportivo all'interno di un contesto determinato.

Obiettivo generale: agganciare i ragazzi con attività formative e clima piacevole per far provare delle sensazioni positive correlate all'attività motoria. Questo con il fine di incentivare l'assunzione da parte degli studenti di uno stile di vita attivo e aiutare a prevenire la sedentarietà anche in età post-scolastica.

Metodologie adottate: lezione pratica e discussione relativa sia all'attività svolta in palestra e nella vita privata, sia agli eventi legati al mondo sportivo contemporanei e passati.

Sussidi e strumenti utilizzati: LIM, piattaforma web, internet e documenti al fine di stimolare la discussione.

Modalità di valutazione degli apprendimenti: osservazione della motivazione, registrazione della prestazione attraverso l'effettuazione di prove e test motori, monitoraggio del grado di attività/sedentarietà dello stile di vita, analisi dei progressi riscontrati in tutti i punti precedenti.

Insegnante Enrico Fracasso

RELIGIONE

Presentazione del percorso di *religione* della durata di 33 ore

Disciplina del presente anno

- *Inizio*: la conoscenza della dimensione religiosa presente nella vita dell'uomo fin dall'antichità, sia come ricerca, sia come esperienza.
- *Punti nodali*: la civiltà Mesopotamica, Egizia, Greco-Romana. Prosegue con i grandi interrogativi sul senso della vita e della morte ed il problema del male. Prosegue con la conoscenza della rivelazione divina attraverso i libri sacri di cui conosceremo l'ispirazione, la formazione, la storicità, l'interpretazione. La conoscenza del percorso di fede del Popolo Ebreo, in particolare dei Patriarchi, dei Profeti, della schiavitù e dell'esilio, della terra promessa e nella conoscenza di Gesù di Nazareth considerato nel suo contesto storico, geografico, religioso, culturale.
- *Conclusione*: la conoscenza della sua identità e del suo messaggio.

Obiettivo generale da raggiungere: conoscere il rapporto stabilitosi nel corso della storia tra cultura e religione con particolare attenzione a quella Ebraico Cristiana attraverso l'utilizzo delle fonti per essere in grado di compiere scelte sempre più libere e consapevoli.

Metodologie che saranno adottate: costruzione di mappe e schemi, esplicitazione degli obiettivi formativi e cognitivi; costruzione di quadri di riferimento; ricerca e puntualizzazione di possibili connessioni con esperienze, argomenti o discipline; lezioni frontali e interattive; riflessioni, analisi di testi e testimonianze; dialogo e confronto guidato; problem solving, lavori di gruppo, produzioni varie.

Sussidi e strumenti che verranno utilizzati: libro di testo, documenti vari, mappe riassuntive, fotocopie, filmati, testimonianze.

Modalità di valutazione degli apprendimenti di questo corso: anzitutto l'autovalutazione da parte del docente circa la propria coerenza ed il proprio modo di insegnare e valutare, la capacità di tener conto del bagaglio personale di ogni alunno, del suo contesto di vita, degli apprendimenti, degli atteggiamenti e dei comportamenti anche attraverso una osservazione sistematica, relativa:

- all' approccio disciplinare dell'alunno: attenzione, impegno, interesse, partecipazione responsabilità
- alle capacità, ossia che cosa sa fare e come sa fare in autonomia o aiutato, come si esprime, se sa elaborare, problematizzare, ipotizzare e individuare soluzioni, come si orienta all'interno delle conoscenze, come le rielabora, le trasferisce e le collega se usa criteri logici

- alle competenze, ossia come e quanto sa utilizzare gli apprendimenti per migliorare sé, le relazioni ed i propri comportamenti
- all'utilizzo dei suggerimenti e delle procedure
- al livello di apprendimento dei contenuti
- al percorso personale di crescita e di evoluzione globale.

Utilizzo degli indicatori e delle griglie di valutazione previste dal POF per l'analisi e la valutazione delle informazioni raccolte.

Insegnante Lidia Viesi

ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE - BATTERIA

Presentazione del percorso di *esecuzione e interpretazione strumenti a percussione* della durata di 66 ore (1° strumento), 33 ore (2° strumento)

Disciplina del presente anno

- *Inizio*: accurata verifica del livello di partenza dell'alunno, all'acquisizione, da parte dell'alunno, di una corretta postura in relazione agli strumenti, di una corretta impostazione delle varie tecniche d'impugnatura delle bacchette nonché delle varie tecniche di movimento relative alla produzione del suono.
- *Punti nodali*: l'alunno dovrà sviluppare la lettura ritmica e la lettura di brani nelle chiavi dei relativi strumenti.
- *Conclusione*: l'alunno dovrà in fine riuscire ad eseguire brani di repertorio controllando i parametri ritmici, melodici e dinamici.

Obiettivo generale: acquisizione da parte dell'alunno dei fondamenti tecnici e musicali relativi agli strumenti a percussione.

Metodologie adottate: lezioni frontali individuali, lezioni frontali d'insieme, studio individuale.

Sussidi e strumenti utilizzati: dispense, metronomo e basi musicali.

Modalità di valutazione degli apprendimenti: prove pratiche strumentali.

Insegnante Caterina Ruzzante

ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE - CANTO

Presentazione del percorso di *esecuzione e interpretazione canto* della durata di 66 ore (1° strumento), 33 ore (2° strumento)

Disciplina del presente anno

- *Inizio:* nella prima parte dell'anno ci si concentrerà sulla propriocezione; l'allievo verrà guidato all'ascolto del proprio corpo e della relazione del suono con il corpo. Verranno proposte stimolazioni diverse volte a far conoscere le parti del corpo principalmente coinvolte nell'atto della fonazione.
- *Punti nodali:* nel corso dell'anno il lavoro di educazione all'ascolto del proprio corpo e del suono sarà portato avanti al fine di ottenere un'emissione vocale sicura con il minimo sforzo. Al lavoro di propriocezione, si affiancheranno vocalizzi con i diversi intervalli al fine di educare l'orecchio a un'intonazione accurata. Si avvierà inoltre l'allievo alla lettura cantata a prima vista.
- *Conclusione:* alla fine del percorso l'allievo sarà in grado di eseguire dei vocalizzi e dei brani di repertorio adeguati alla sua estensione vocale con una buona sicurezza.

Obiettivo generale: Educare la voce al canto attraverso la conoscenza del proprio corpo al fine di ottenere una buona emissione con il minimo sforzo.

Metodologie adottate: Lezione individuale esperienziale con l'ausilio di stimolazioni fisiche e acustiche diverse, educazione alla propriocezione, educazione all'ascolto, studio di brevi formule melodiche, lettura ed esecuzione di semplici vocalizzi anche a prima vista.

Sussidi e strumenti utilizzati: strumentini, palla medica, materassino e materiali vari per stimolazioni fisiche e uditive. Vocalizzi e partiture forniti dall'insegnante.

Modalità di valutazione degli apprendimenti: verranno valutati l'attenzione, l'interesse e la disponibilità al lavoro su di sé dimostrate durante le lezioni. Saranno inoltre oggetto di valutazione la regolarità nell'esecuzione delle consegne a casa e nello studio del repertorio assegnato.

Insegnante Silvia Manfrini

ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE - SASSOFONO

Presentazione del percorso *esecuzione e interpretazione sassofono* della durata di 33 ore

Disciplina del presente anno

- *Inizio*: il percorso disciplinare nella classe di sassofono prevede una prima fase introduttiva di conoscenza dello strumento con esercizi di impostazione, e di respirazione. Pertanto durante le prime lezioni verranno svolte varie attività preparatorie allo studio dello strumento e per testare il livello di preparazione degli alunni sia a livello pratico che teorico.
- *Punti nodali*: una parte principalmente pratica con lo strumento; una parte storica che riguarderà la storia e la letteratura specifica del sassofono.
- *Conclusioni*: l'alunno è guidato in un percorso prevalentemente pratico, ma molto personale. Un percorso di studio di uno strumento permette all'alunno di potersi esprimere utilizzando modalità diverse e di sviluppare un carattere più determinato, aiuta coloro che si sentono intimoriti nei confronti di un pubblico a controllare le proprie emozioni, anche semplicemente a gestire un'interrogazione scolastica; nel percorso annuale è fondamentale interagire con le altre materie per incentivare gli alunni alla collaborazione, punto formativo indispensabile per coloro che scelgono di studiare musica.

E' sempre estremamente formativo pensare ad un momento finale comunitario che metta in atto le conoscenze acquisite durante l'anno, almeno per quanto riguarda la parte pratica, che può essere un concerto vocale e/o strumentale, un piccolo musical o rappresentazione teatrale con interventi musicali in cui la collaborazione tra gli insegnati è indispensabile.

Obiettivi generali: maturare la propria sensibilità percettiva nei confronti della qualità del suono strumentale e vocale, quanto a intonazione, durata, intensità, timbro; educare alla memoria sonora. Questo punto sollecita una pratica vocale e strumentale diretta, senza la mediazione della lettura; ampliare la propria disponibilità a qualunque genere di musica; imparare ad attribuire, alla musica che ascolta, significati sempre più interessanti e utili per lo studente, per la sua crescita; sviluppare, a partire dai livelli più elementari, la capacità di eseguire correttamente i segni musicali.

Metodologie adottate: i contenuti saranno presentati per gradi; si punterà il più possibile ad un giusto equilibrio tra indicazioni dell'insegnante e ricerca spontanea; il repertorio proposto sarà di varia provenienza e di vario genere per poter lavorare sia sulla tecnica che sull'espressività e l'interpretazione; in classe saranno controllati gli esercizi assegnati per casa, spiegati ed illustrati i nuovi ed accertata la progressiva acquisizione degli obiettivi.

Si svolgeranno momenti di verifica esclusivamente attraverso l'esecuzione degli esercizi e dei brani concordati con l'insegnante.

Sussidi e strumenti utilizzati: libro di testo; si utilizzeranno fotocopie e dispense distribuite dall'insegnante.

Modalità di valutazione: la valutazione sarà effettuata in base alle verifiche pratiche svolte durante le lezioni in classe e mirerà a controllare l'acquisizione degli obiettivi didattici generali (partecipazione, interesse, autonomia) e specifici (capacità di lettura ritmica ed intonata, educazione dell'orecchio, conoscenza della terminologia specifica, autocontrollo nell'esecuzione; comportamento).

Verranno presi in considerazione i seguenti aspetti del processo formativo ed informativo:

- stabilità delle informazioni attivate dal processo di apprendimento
- livello di consapevolezza dell'alunno e suo controllo del processo cognitivo
- capacità analitica, interpretativa e critica nei diversi contesti della disciplina
- livello di trasferibilità e di adattabilità delle conoscenze e competenze acquisite
- padronanza raggiunta nel muoversi nei diversi ambiti che compongono il sapere.

Insegnante Marilinda Berto

ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE - CLARINETTO

Presentazione del percorso *esecuzione e interpretazione clarinetto* della durata di 33 ore

Disciplina del presente anno

- *Inizio*: il percorso disciplinare nella classe di clarinetto prevede una prima fase introduttiva di conoscenza dello strumento con esercizi di impostazione, e di respirazione. Pertanto durante le prime lezioni verranno svolte varie attività preparatorie allo studio dello strumento e per testare il livello di preparazione degli alunni sia a livello pratico che teorico.
- *Punti nodali*: una parte principalmente pratica con lo strumento; una parte storica che riguarderà la storia e la letteratura specifica del clarinetto.
- *Conclusione*: l'alunno è guidato in un percorso prevalentemente pratico, ma molto personale. Un percorso di studio di uno strumento permette all'alunno di potersi esprimere utilizzando modalità diverse e di sviluppare un carattere più determinato, aiuta coloro che si sentono intimoriti nei confronti di un pubblico a controllare le proprie emozioni, anche semplicemente a gestire un'interrogazione scolastica.

Nel percorso annuale è fondamentale interagire con le altre materie per incentivare gli alunni alla collaborazione, punto formativo indispensabile per coloro che scelgono di studiare musica.

E' sempre estremamente formativo pensare ad un momento finale comunitario che metta in atto le conoscenze acquisite durante l'anno, almeno per quanto riguarda la parte pratica, che può essere un concerto vocale e/o strumentale, un piccolo musical o rappresentazione teatrale con interventi musicali in cui la collaborazione tra gli insegnati è indispensabile.

Obiettivi generali: maturare la propria sensibilità percettiva nei confronti della qualità del suono strumentale e vocale, quanto a intonazione, durata, intensità, timbro; educare alla memoria sonora. Questo punto sollecita una pratica vocale e strumentale diretta, senza la mediazione della lettura; ampliare la propria disponibilità a qualunque genere di musica; imparare ad attribuire, alla musica che ascolta, significati sempre più interessanti e utili per lo studente, per la sua crescita; sviluppare, a partire dai livelli più elementari, la capacità di eseguire correttamente i segni musicali.

Metodologie adottate: i contenuti saranno presentati per gradi; si punterà il più possibile ad un giusto equilibrio tra indicazioni dell'insegnante e ricerca spontanea; il repertorio proposto sarà di varia provenienza e di vario genere per poter lavorare sia sulla tecnica che sull'espressività e l'interpretazione; in classe saranno controllati gli esercizi assegnati per casa, spiegati ed illustrati i nuovi ed accertata la progressiva acquisizione degli obiettivi. Si svolgeranno momenti di verifica esclusivamente attraverso l'esecuzione degli esercizi e dei brani concordati con l'insegnante.

Sussidi e strumenti utilizzati: libro di testo; si utilizzeranno fotocopie e dispense distribuite dall'insegnante.

Modalità di valutazione: la valutazione sarà effettuata in base alle verifiche pratiche svolte durante le lezioni in classe e mirerà a controllare l'acquisizione degli obiettivi didattici generali (partecipazione, interesse, autonomia) e specifici (capacità di lettura ritmica ed intonata, educazione dell'orecchio, conoscenza della terminologia specifica, autocontrollo nell'esecuzione; comportamento).

Verranno presi in considerazione i seguenti aspetti del processo formativo ed informativo: stabilità delle informazioni attivate dal processo di apprendimento; livello di consapevolezza dell'alunno e suo controllo del processo cognitivo; capacità analitica, interpretativa e critica nei diversi contesti della disciplina; livello di trasferibilità e di adattabilità delle conoscenze e competenze acquisite; padronanza raggiunta nel muoversi nei diversi ambiti che compongono il sapere.

Insegnante Lisa Papotti

TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE

Presentazione del percorso di *Teoria, analisi, composizione* della durata di 96 ore circa

Disciplina del presente anno

- *Inizio*: monitoraggio della situazione di partenza (lettura musicale, esperienze di ascolto e di pratica musicale pregresse)
- *Punti nodali*:
 - *Teoria*: lettura delle note in chiave di violino e chiave di basso, valori musicali, tempi semplici e composti, il concetto di scala, di intervallo, di tonalità, modulazione.
 - *Analisi*: ascolti “di contesto” (individuazione di epoca, genere, funzione emotiva...); ascolti “tecnici” (memorizzazione di frammenti, dettato musicale ritmico e/o melodico; aree tonali e modulazioni); predisposizione di terminologie e metodologie analitiche pertinenti al brano in oggetto.
 - *Composizione*: costruzione di una frase melodica e avviamento alle principali successioni armoniche e modulazioni.
- *Conclusioni*: verifica delle competenze di teoria, analisi e composizione attraverso l’esperienza di un laboratorio corale con concerto finale (in cui dovranno esprimere competenze di analisi nella presentazione dei brani scelti, di teoria musicale nell’esecuzione dei brani e di composizione nell’arrangiamento di melodie preesistenti o nella composizione di brevi brani di propria creazione).

Obiettivi generali:

Teoria: conoscenza dei codici di notazione (sia sul piano della lettura che della scrittura) e dei principali concetti teorici del linguaggio musicale legati a sistemi di regole grammaticali e sintattiche maggiormente in uso (tonalità, modalità), lettura cantata (anche a prima vista) per gradi congiunti e disgiunti, conoscenza delle principali indicazioni agogiche e dinamiche, dettati ritmici e melodici.

Analisi: riconoscere all’ascolto epoca, genere, funzione del brano proposto; delineare all’ascolto le principali articolazioni formali di un brano musicale, riprodurre brevi frasi melodiche a voce, sullo strumento e per iscritto; predisporre una scheda di ascolto guidato con l’uso di una terminologia e una metodologia adeguata (es. inciso, semifrase, frase, periodo, soggetto, controsoggetto, domanda, risposta, area tonale, ponte modulante, esposizione, sviluppo, ripresa ecc.)

Composizione: costruzione di una frase melodica, introduzione all’armonia, arrangiamento corale di una melodia preesistente, composizione di un proprio pezzo partendo da uno spunto dato.

Metodologie adottate: laboratorio di composizione in classe; cooperative learning; lezione frontale dialogata; flipped classroom.

Sussidi e strumenti utilizzati: a) i libri di testo (Manuale di solfeggio per le scuole superiori, Mario Fulgoni; Manuale di Musica, Mario Fulgoni; Manuale di Teoria musicale con esercizi, Wieland Ziegenrucker; Linguaggio della musica vol. 1, D'Urso Davide, Odone Alberto); fogli pentagrammati su quaderno ad anelli; software di notazione musicale (es. Musescore); uso di youtube per gli ascolti; tastiera elettronica, strumenti a percussione e LIM

Modalità di valutazione degli apprendimenti

Griglia per la valutazione degli apprendimenti TAC	
Indicatori	Descrittori
Teoria (3/10)	Interrogazione o compito scritto: <ul style="list-style-type: none"> - sulle nozioni teoriche - sulla lettura musicale
Analisi (3/10)	prove di ascolto, memorizzazione, riproduzione orale o dettato scritto (ritmico o melodico) prove scritte di analisi di un brano musicale (all'ascolto o con partitura)
Composizione (3/10)	prova scritta di costruzione di una melodia a partire da uno schema o uno spunto dato prova scritta o pratica di armonizzazione anche estemporanea di una melodia data
Altro (2/10) (indicatore residuale per l'assegnazione del voto)	valutazione dell'impegno, puntualità nello svolgimento delle consegne partecipazione attiva al lavoro in classe e alle attività extra-curricolari
Totale (10/10)	

Insegnante Marcello Rossi Corradini

STORIA DELLA MUSICA

Presentazione del percorso di *storia della musica* della durata di 66 ore

Disciplina del presente anno

- *Inizio*: Conoscenza, indicazioni sul programma che verrà svolto, su come sarà condotto e sul metodo di studio.
- *Punti nodali*: Periodizzazione generale delle epoche storico-musicali con relativi esempi e messe sempre in relazione con gli eventi storico-sociali e con la storia dell'arte. Comprensione del concetto di genere musicale e conoscenza di diversi generi relativi a diverse epoche tramite lo studio di opere esemplari (Musica vocale, Teatro d'opera, balletto, musica per film). Le origini della musica: Musica nell'antica Grecia, i canti pre-gregoriani, il canto Gregoriano.
- *Conclusione*: Ripasso generale degli argomenti trattati e Lavori di gruppo degli allievi mirati alla ricerca storico-musicale di una o più composizioni scelte dagli allievi stessi ed inerenti ai periodi e ai generi studiati durante l'anno.

Obiettivo generale: Saper distinguere in linea generale le epoche storico-musicali, comprendere come la produzione musicale sia sempre stata influenzata dalla storia sociale dell'uomo e come la musica abbia sempre interagito con le arti figurative e la letteratura; saper definire il concetto di "genere musicale", saper distinguere un genere dall'altro, imparare un metodo che possa portare ad una conoscenza approfondita di un genere tramite lo studio di una o più opere rappresentative di tale genere. Questo tipo di approccio su musiche di varie epoche fornirà il metodo che potrà condurre allo studio mirato e cronologico degli avvenimenti storico-musicali; iniziare ad approfondire cronologicamente gli eventi storico-musicali tramite lo studio della teoria greca (base della musica occidentale) e delle prime monodie altomedievali.

Metodologie adottate: lezione frontale, lezione dialogata, ascolti musicali, lavoro di gruppo.

Sussidi e strumenti utilizzati: libri di testo, supporti per poter ascoltare musica e poter vedere le realizzazioni musicali, partiture antiche e moderne fornite dal docente, appunti degli allievi.

Modalità di valutazione degli apprendimenti: verifiche scritte, orali, valutazione dei lavori di gruppo svolti in aula.

Insegnante Maurizio Sacquegna

LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME

Presentazione del percorso di *Laboratorio di musica d'insieme* della durata di 33 ore

- *Inizio*: il percorso disciplinare nella classe I prevede una prima fase introduttiva e di accoglienza in cui sarà cura dell'insegnante testare la preparazione degli alunni con adeguate attività propedeutiche strettamente rivolte alla codificazione del linguaggio musicale. Pertanto durante le prime lezioni verranno svolte varie attività preparatorie che avranno il fine di creare un livello omogeneo di conoscenza della materia per tutti gli alunni.
- *Punti nodali*: il percorso disciplinare di sarà strutturato nelle seguenti parti:
 - *Teoria*: gli alunni impareranno a riconoscere il codice musicale, e verranno guidati passo dopo passo per acquisire un linguaggio tecnico adeguato.
 - *Lettura*: gli alunni impareranno a leggere uno spartito e soprattutto a comprendere la scrittura musicale attraverso l'esercizio verbale nella chiave di violino e basso.
 - *Lettura ritmica*: gli alunni impareranno a leggere uno spartito ritmico attraverso l'esercizio inizialmente verbale e pratico attraverso l'uso di piccoli strumenti a percussione.
 - *Lettura cantata*: gli alunni impareranno a riconoscere le altezze dei suoni attraverso l'intonazione inizialmente degli intervalli e poi di esercizi di solfeggio cantato.
 - *Dettato*: gli alunni impareranno a riconoscere i suoni attraverso l'esercizio cantato e successivamente saranno in grado di riprodurli graficamente.
- *Conclusionè*: l'alunno è guidato a mettere a frutto, in forma creativa, le acquisizioni maturate sugli altri terreni: quello del capire e quello del far musica.

Nel percorso annuale è fondamentale incentivare gli alunni allo studio della lettura musicale, che solitamente non apprezzano molto; sarà cura dell'insegnante impostare le lezioni in modo dinamico e vario, facendo in modo che i ragazzi siano stimolati al fare, e soprattutto si incuriosiscano alla materia.

E' importante che gli alunni collaborino tra di loro e suonino insieme, ovviamente con l'aiuto dell'insegnante, coinvolgendoli anche in attività extra, magari nello spettacolo di fine anno, o in qualche saggio per i bambini più piccoli.

Gli alunni di un indirizzo musicale devono suonare in pubblico il più possibile.

Per essere pratici e concreti è sempre estremamente formativo pensare ad un momento finale comunitario che metta in atto le conoscenze acquisite durante l'anno, almeno per quanto riguarda la parte pratica, che può essere un concerto vocale e/o strumentale, un piccolo musical o rappresentazione teatrale con interventi musicali in cui la collaborazione tra gli insegnati è indispensabile.

Obiettivi generali: maturare la propria sensibilità percettiva nei confronti della qualità del suono sviluppando le qualità uditive quanto a intonazione, durata, intensità, timbro; educare alla

memoria sonora. Questo punto sollecita una pratica vocale e strumentale diretta, senza la mediazione della lettura; ampliare la propria disponibilità a qualunque genere di musica; imparare ad attribuire, alla musica che ascolta, significati sempre più interessanti e utili per lo studente, per la sua crescita; sviluppare, a partire dai livelli più elementari, la capacità di eseguire correttamente i segni musicali.

Metodologie adottate: i contenuti saranno presentati per gradi; si punterà il più possibile ad un giusto equilibrio tra indicazioni dell'insegnante e ricerca spontanea; in classe saranno controllati gli esercizi assegnati per casa, spiegati ed illustrati i nuovi ed accertata la progressiva acquisizione degli obiettivi; la pratica della Musica d'insieme sarà inserita successivamente, in quanto i ragazzi devono poter acquisire un padronanza di base con il proprio strumento; il metodo privilegiato sarà il Cooperative learning in quanto molto efficace perché incentiva e stimola il gruppo; si svolgeranno momenti di verifica con le seguenti modalità:

- per la parte pratica verranno assegnati degli esercizi di lettura parlata e cantata che saranno eseguiti poi in classe come verifica.
- per quanto riguarda lo sviluppo dell'orecchio verranno eseguite semplici melodie al pianoforte in modo graduale che gli alunni riprodurranno graficamente.
- per la parte di teoria verranno somministrate schede da completare individualmente.

Si lavorerà attraverso: lezioni interattive e laboratoriali; osservazione, ascolto, elaborazione, produzione; attività di ricerca individuale e a piccoli gruppi.

Sussidi e strumenti utilizzati: libro di testo; si utilizzeranno fotocopie e dispense distribuite dall'insegnante.

Modalità di valutazione: la valutazione sarà effettuata in base alle verifiche pratiche svolte durante le lezioni in classe e mirerà a controllare l'acquisizione degli obiettivi didattici generali (partecipazione, interesse, autonomia) e specifici (capacità di lettura ritmica ed intonata, educazione dell'orecchio, conoscenza della terminologia specifica, autocontrollo nell'esecuzione. Comportamento.

Verranno presi in considerazione i seguenti aspetti del processo formativo ed informativo: stabilità delle informazioni attivate dal processo di apprendimento; livello di consapevolezza dell'alunno e suo controllo del processo cognitivo; capacità analitica, interpretativa e critica nei diversi contesti della disciplina; livello di trasferibilità e di adattabilità delle conoscenze e competenze acquisite; padronanza raggiunta nel muoversi nei diversi ambiti che compongono il sapere.

TECNOLOGIE MUSICALI

Presentazione del percorso di tecnologie musicali della durata di 66 ore

Disciplina del presente anno

- *Inizio*: Conoscenza, indicazioni sul programma che verrà svolto, su come sarà condotto e sul metodo di studio.
- *Punti nodali*: Elementi di acustica e psicoacustica, Utilizzo di programmi (Es. *Finale*) per l'editing del suono e della notazione musicale con particolare riferimento agli strumenti studiati. Elaborare materiali di supporto allo studio dello strumento e la capacità di redarre partiture di diversa natura. Elaborazione e sperimentazioni sonore con utilizzo di programmi informatici.
- *Conclusione*: Ripasso degli argomenti trattati ed elaborazioni personali degli allievi con l'utilizzo dei supporti informatici in uso durante l'anno.

Obiettivo generale: lo studente acquisisce le conoscenze base dell'acustica e della psicoacustica, l'utilizzo dei principali software per l'editing musicale e sistemi per l'elaborazione audio.

Metodologie adottate: lezioni frontali, lezioni dialogate, laboratorio per l'utilizzo di software specifici e lavoro di gruppo.

Sussidi e strumenti utilizzati: libro di testo, appunti, programmi specifici (es. *Finale* o *Sibelius*) per la videoscrittura musicale, o per l'elaborazione audio (es. *Pro Tools* o affini).

Modalità di valutazione degli apprendimenti: valutazione degli elaborati scritti o sonori, verifica di apprendimento orale.

Insegnante Maurizio Sacquegna